



CATALOGO
POESIA

GELSOROSSO CASA EDITTRICE

catalogo 2016



GELSOROSSO s.r.l
CASA EDITRICE

Strada Palazzo dell'Intendenza, 1
70122 Bari
tel. e fax 080.3218945
info@gelsorosso.it • www.gelsorosso.it

GELSOROSSO CASA EDITTRICE

La Casa Editrice Gelsorosso è nata volendo perseguire un chiaro, seppur coraggioso, progetto editoriale: rinsaldare attraverso i libri un legame forte con il territorio affinché ciò possa favorire lo sviluppo culturale e sociale.

Il libro è il centro, il cuore della nostra missione per cui ogni pagina, ogni illustrazione, ogni copertina è trattata con passione artigianale, disposizione creativa e rigore formale, in modo tale che ogni titolo, accuratamente selezionato da un apposito comitato editoriale, abbia una sua identità e un suo progetto grafico: condizioni indispensabili per farne una creatura dotata di unicità e riconoscibilità.

Libri, quindi, pensati e curati con un occhio agli autori, che vedono valorizzato il loro ingegno creativo, e l'altro ai lettori, che acquistano un'opera di alta qualità in cui sono i particolari a fare la differenza.

Gelsorosso è un nome calato dentro un orizzonte insieme mitico e antropologico, dichiarato anche attraverso il marchio: è una rivisitazione della celebre favola ovidiana di Piramo e Tisbe qui non fatalmente interrotta, ma consacrata da un possente leone, bramoso di libri e sapere, che si staglia ai piedi di un rigoglioso gelso dai frutti vermigli. Il nome vuole, altresì, esplicitare un forte legame con la mediterraneità, di cui il gelso è simbolo, al servizio di uno sviluppo culturale in chiave territoriale.

Il suo disegno editoriale viene espresso attraverso una serie di collane così organizzate:

Ginestre, attenta alle forme della parola letteraria che, in relazione interattiva con altri linguaggi (arte, musica, fotografia), riesce a fiorire anche in condizioni difficili.

Origani, rivolta a individuare le espressioni più calde della cultura materiale e dell'identità demo-antropologica di un determinato ambiente culturale.

Rosmarini, interessata a fornire guide turistico-culturali di luoghi più o meno insigni con formule agili ma ricche di riferimenti.

Mirti, impegnata a realizzare cataloghi d'arte o di mostre di diverso genere.

Caprifogli, dedicata a valorizzare proposte varie e tematicamente diversificate.

Caprifogli Bisegni, preziosi volumetti di poesia dove la parola incontra il segno grafico.

Querce, nata per la descrizione del territorio pugliese attraverso gli strumenti dell'architettura.

Gelsomini, dedicata ai bambini e ai ragazzi che fin da piccolissimi vogliono conoscere e capire il mondo che li circonda.

Cardi, la collana dedicata a forme di prosa narrativa che abbiano a che fare con l'orizzonte culturale pugliese, meridionale, mediterraneo.

Melograno, destinata a raccogliere i testi teatrali.

Trabaccoli, interessata ai temi del mare.

Editore
Carla Palone

Redazione
Veronica Vuoto

Di sera, l'orizzonte *Versi scritti e disegnati*



“Marco Savino è un uomo coraggioso. Un uomo che ama la vita e che non ha paura di guardarla negli occhi anche se, dentro quegli occhi, c'è sofferenza, buio, fatica”.

Walter Veltroni

AUTORE: Marco Savino
PREZZO: Euro 10,00
ISBN: 88-89735-01-5
COLLANA: Ginestre
PAGINE: 96

Ci sono vite che, per una ragione o per l'altra, hanno dovuto apprendere i verbi più difficili e irregolari, sì da potersi dire dal di dentro e poter raccontare quel colore particolare che la mente assume dopo l'incontro ravvicinato con il “maldivivere”.

L'arte come occasione di approfondimento conoscitivo da consumare alla ricerca di un varco, non ricetta autoterapeutica con cui alleggerire il peso di un'esistenza difficile.

Ciò detto, aggiungiamo che questo libro è nato da due spinte motivazionali. La prima, rivolta verso l'autore, vuole contribuire a rinforzare e sostenere questa sua disposizione a segnare e a disegnare la difficile storia in cui abita, in modo tale che la penna e il pennino continuino ad essere suoi compagni di viaggio; la seconda è, invece, rivolta verso il lettore, affinché si dia la possibilità di avvicinare, intercettare, ascoltare l'enorme fatica compiuta da un uomo il quale ha guardato la vita da un punto e-stremo, poi ha raccolto da terra i petali del suo fiore ammaccato facendolo rinascere in una sofferta liricità.

Lino Angiuli

Marco Savino è nato a Bari nel 1961, vive a Roma dal 1986. Paraplegico a diciotto anni, si è dedicato alla scrittura e alle arti grafiche con un impegno che gli ha dato non solo conforto ma anche importanti riconoscimenti, come quello conseguito nel 1984 nell'ambito del Premio “Marina di Palese” presieduto da Mario Sansone.

In famiglia non è l'unico ad aver seguito la via artistica: la sorella, Lunetta Savino, è una nota attrice, impegnata in televisione e in teatro.

Il tempo delle allodole quasi un oratorio



“La forza sprituale di Francesco riecheggia nei versi di un laico e rivive nella passione della musica”.

AUTORE: Francesco Giannoccaro

TEMA Musicale: Vanni Boccuzzi

IN COPERTINA: Un'opera originale

di Bruno Ceccobelli

PREZZO: Euro 10,00

ISBN: 88-89735-08-2

COLLANA: Ginestre

PAGINE: 80

La grande humanitas di Francesco è quindi l'oggetto dell'opera, che è stata pensata e realizzata per il teatro, come da un teatro – in fondo – era partita. Utilizzando, peraltro, il linguaggio che mi è da sempre congeniale: quello della poesia. [...] Al di là delle sue qualità letterarie, l'opera per me assume grande rilevanza per l'impegno profuso e per il senso di benessere spirituale che ne ho ricevuto scrivendola. Merito di Francesco, naturalmente. Rileggendola e ripensando ai giorni della sua stesura provo, tuttora intatta, la stessa emozione, quella che spero di trasmettere, anche solo in parte, a chi avrà l'occasione di accostarvisi.

Francesco Giannoccaro

Francesco Giannoccaro alterna la professione di medico alla scrittura creativa. Ha pubblicato tre sillogi poetiche: *Il miele delle mosche* (Levante, Bari 1986); *Prima che il gallo taccia* (Scheda, Fasano 1992); *La desistenza* (Stamperia dell'Arancio, Grottammare 2000). Ha collaborato a riviste di letteratura e d'arte contemporanea ed è incluso in alcune antologie poetiche. È redattore del semestrale «incroci». Vive e lavora a Monopoli (BA) dov'è nato cinquantadue anni fa.

Vanni Boccuzzi ('53) frequenta da anni generi diversi: rockjazz, musica leggera, musical, elettrosinfonico, colonne sonore per film. Ha prodotto per Majors musicali come Sony, RCA, CBS. Ha composto e arrangiato musiche per programmi della RAI (tra l'altro: *Buon sera Raffaella*, *Domenica in*, *I racconti di fantascienza*). È attualmente impegnato, sempre per la RAI, con i cartoni animati *Ulisse* di Luciano De Crescenzo, e *Federicus* di cui firma il soggetto originale.

Bruno Ceccobelli ('52), artista che opera fra la natia Todi e Roma dove, negli anni Ottanta, ha dato vita alla Nuova Scuola Romana con altri artisti coagulatisi attorno all'ex Pastificio Cerere. Sospesa tra spiritualità ed esoterismo, la sua vena artistico-poetica gode di un costante successo di pubblico e di critica, come dimostrano il vasto curriculum espositivo internazionale e il cospicuo corpus bibliografico.

Da San Catalde a Specchie luohti della poesia dialettale barese



“La prima antologia che raccoglie i più importanti poeti nati tra il molo di San Cataldo e Torre Specchia ovvero a Bari”.

CURATORI: Paolo Testone e Lino Angiuli

VOCI CD: Vito Signorile e

Antonella Genga

TEMA Musicale Cd:

PINO Di Modugno

PREZZO: Euro 20,00 (libro+Cd)

ISBN: 978-88-89735-13-8

COLLANA: Ginestre

PAGINE: 160

È la prima antologia della poesia dialettale barese, a cura di Paolo Testone e Lino Angiuli. Il volume, intitolato Da San Catalde a Specchie – luoghi della poesia dialettale barese tra Otto e Novecento, propone una carrellata di testi dedicati a Bari da ventitré poeti, che vanno da Francesco Saverio Abbrescia a Pasquale Sorrenti. In particolare sono stati scelti autori e testi che evidenziano le persistenze e le trasformazioni della mentalità barese a partire dai luoghi, fisici e simbolici, che ne segnano la peculiare identità culturale.

I testi selezionati, tradotti in modo quanto più “letterale” da Lino Angiuli, sono stati interpretati dalle voci di Vito Signorile e di Antonella Genga – nella suggestione delle atmosfere musicali di Pino di Modugno – in un apposito Cd allegato all’edizione, per consentire al dialetto di esprimersi anche attraverso le sue originali sonorità.

Paolo Testone è dottore di ricerca in Italianistica, si è occupato di letteratura dell’epoca rinascimentale e barocca. I suoi interessi si rivolgono ad argomenti della cultura contemporanea di ambito antropologico, psicoanalitico e religioso. Per l’editore Laterza è coautore del manuale scolastico Costellazioni letterarie. Insegna materie letterarie e latino presso il Liceo Scientifico “Curie” di Monopoli.

Lino Angiuli è poeta in lingua e in dialetto, tradotto in diverse lingue, ha prodotto numerosi interventi sul versante della valorizzazione della cultura tradizionale. Collaboratore dei servizi culturali della RAI, di periodici e quotidiani, ha fondato e diretto alcune riviste letterarie, tra cui, attualmente, il semestrale “incroci” con Raffaele Nigro. È il direttore editoriale della Gelsorosso.

Puglia in versi
i luoghi della poesia,
la poesia dei luoghi



“Una mappa di luoghi pugliesi tra i più emblematici che il lettore potrà visitare seguendo la guida eccezionale dei poeti”.

CURATORI: Daniele Maria Pegorari

PREZZO: Euro 15,00

ISBN: 978-88-89735-29-9

COLLANA: Ginestre

PAGINE: 160

Un'antologia di quarantaquattro testi poetici di autori pugliesi viventi, e non, dedicati a luoghi emblematici della Puglia; una mappa di luoghi pugliesi tra i più emblematici che il lettore potrà visitare (con la lettura o dal vivo) seguendo la guida “eccezionale” dei poeti, generalmente riconosciuti capaci, per sensibilità e intelligenza emotiva, di cogliere il significato più profondo e la metaforicità di un certo luogo.

Oltre ai testi poetici firmati da poeti consacrati (Bodini, Fiore, Fallacara, Marniti, Fraccacreta) e dai più significativi attualmente attivi (alcuni esempi: Serrichio, Nigro, Giancane, Custodero, Curci, Angiuli, Bello) il libro presenta anche un notevole apparato bibliografico riferito agli autori ospitati.

Il tutto è accompagnato da un corposo saggio del curatore, docente di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi di Bari e noto studioso di poesia, in cui viene fornito uno spaccato completo della produzione poetica pugliese contemporanea.

Daniele Maria Pegorari (1970) divide il suo impegno scientifico e didattico fra la Letteratura italiana contemporanea e la Filologia dantesca nelle lauree specialistiche delle Facoltà di Lettere e Filosofia di Bari e Foggia. Cofondatore nel 2000 di «incroci» e curatore scientifico di una sezione dell'annuario internazionale «Dante», dirige collane di ricerche e testi (“Officina” di Stilo e “Le ciliegie” di Palomar) e collabora con numerose riviste accademiche e militanti. Tra i suoi libri segnaliamo tre volumi su Mario Luzi (1994, 2002 e 2006) e il Vocabolario dantesco della lirica italiana del Novecento (Palomar, Bari 2000); è in corso di stampa un suo corposo volume di storia della poesia contemporanea.

Voci del tempo *la Puglia dei poeti dialettali*



“Un’antologia di sei voci poetiche pugliesi, emblematiche della cultura antropologica e letteraria della nostra Regione”

CURATORE: Sergio D'Amaro
NOTE LINGUISTICHE: Francesco Granatiero
PREZZO: Euro 20,00 (Libro + CD)
ISBN: 978-88-89735-76-3
COLLANA: Ginestre
PAGINE: 112

Dei citati poeti sono proposti testi particolarmente portatori di “pugliesità”, dovendo l’antologia viaggiare verso ambienti nazionali e internazionali, come è accaduto per la precedente edizione di cui si è detto. Nella prefazione al libro, il curatore Sergio D’Amaro scrive: “Generazioni diverse in Puglia hanno elaborato nell’ultimo quarantennio una singolare riviviscenza naturale. [...] Dialetto come neo-lingua, naturalmente, come lingua ritrovata all’indomani di un trasloco e all’uscita da una metamorfosi antropologica, pronta a rimettersi in gioco dopo lo scuotimento del boom economico e nella prospettiva di un nuovo spirito democratico”. L’antologia, con schede linguistiche firmate dal su nominato Francesco Granatiero, è dotata di un CD audio recante la registrazione dei testi antologizzati, letti dagli stessi autori (per i viventi e per lo scomparso Pietro Gatti, a suo tempo registrato) e da un attore (per lo scomparso Nicola De Donno).

Sergio D’Amaro

Sergio D’Amaro collabora a varie riviste e al quotidiano «La Gazzetta del Mezzogiorno». Ha scritto saggi storico-letterari, libri di poesia, inchieste e racconti ispirati ai “vinti” del Sud. Suoi testi sono inseriti in antologie anche all’estero. È autore, con Gigliola De Donato, della biografia di *Carlo Levi Un torinese del Sud* (2005). È promotore e coresponsabile di due centri studio sulla storia e la letteratura delle migrazioni, per i quali dirige la rivista “Frontiere”.

Francesco Granatiero è originario di Mattinata (Fg) vive a Torino, dove è medico ospedaliero. Nella parlata di Mattinata ha pubblicato diverse raccolte. La sua passione verso la lingua dialettale è stata sviluppata anche in diversi lavori scientificamente fondati, tra i quali spicca un poderoso dizionario dedicato alle parlate dell’area garganica, in via di pubblicazione. È uno degli autori antologizzati in *Voci del tempo*.

Questo male di niente



“Poesie che parlano all’anima”

AUTORE: Francesco Maurogiovanni
 DISEGNI: Maria Maddalena Piccinni
 PREZZO: Euro 10,00
 ISBN: 978-88-89735-94-7
 COLLANA: Ginestre
 PAGINE: 112

La struttura della composizione poetica appare deliberatamente slegata da regole codificate o prestabilite, poiché si fonda, appunto, su un nucleo tematico di matrice esistenzialistica, al cui centro sta l'individuo colto, per così dire, nella sua nudità ontologica, quindi senza sovrastrutture teoriche o ideologiche.

Nel campo agonico della sua poetica si fronteggiano due elementi basilari, si direbbe fondamentali: da una parte, l'uomo con il suo carico di temporalità sfuggente e spesso inespressa e inesprimibile; dall'altra la Vita, con la sua connotazione comunque indeterminabile, fino al limite estremo dell'insensatezza.

[...] La prospettiva che ne deriva è come un non-luogo, un *atopos*, in cui preminente appare una sorta di desertificazione del tutto, una piatta distesa di rattratta disperazione.

dall'introduzione dell'autore

Francesco Maurogiovanni nasce a Triggiano (Bari) nel 1944. Completati gli studi classici, si laurea in Filosofia della Scienza con una tesi sul “Principio di indeterminazione” della meccanica quantistica di Heisenberg. Successivamente consegue presso il Liceo classico “Berchet” di Milano l'abilitazione all'insegnamento in Filosofia; intraprende gli studi in Psicologia presso l'Università di Padova, non riuscendo tuttavia a portarli a termine per attendere alla carriera di Dirigente scolastico.

Per un quarantennio circa è, appunto, Dirigente; chiude la sua carriera presso l'Istituto “Di Zonno” di Triggiano, in cui ha operato fino al 2011.

Il respiro dei millenni



“Poesie che raccolgono una vita”

AUTORE: Achille Signorile
 DISEGNI: Umberto Kuhtz
 PREZZO: Euro 10,00
 ISBN: 978-88-98286-03-4
 COLLANA: Ginestre
 PAGINE: 194

Ho ritrovato [nelle sue poesie] la testimonianza dell'attaccamento viscerale alla sua terra, e ad Acquaviva innanzitutto; della sua dedizione assoluta alla missione di insegnante, del saldo vincolo di affetto che lo legava ai suoi alunni, e delle gratificazioni che ne ha ricevuto; della sua sincera – e niente affatto ideologica, ma del tutto spontanea – condivisione delle sofferenze dei più deboli, degli emarginati e degli esclusi, della sua istintiva compassione per la loro fatica di vivere; del suo granitico anticonformismo, della sua libertà di pensiero e della sua autonomia di giudizio, che lo portano spesso a sfidare l'opinione corrente, ad assumere posizioni scandalosamente inattuali (come quando biasima il careerismo, che impone di sacrificare la dimensione più autentica dell'esistenza all'imperativo del guadagno e del successo, o riprova il giovanilismo, che induce le famiglie e le istituzioni a tollerare e persino a giustificare la irresponsabile “prepotenza” delle giovani generazioni).

dalla prefazione di Ferdinando Pappalardo

Achille Signorile, 74 anni, è nato e vive con la sua famiglia ad Acquaviva delle Fonti.

Ha cominciato a scrivere dall'età di 14 anni, collaborando a varie riviste e giornali. Risalgono anche a quell'età le sue prime poesie. Dopo aver conseguito i diplomi di maturità classica e di abilitazione magistrale, è entrato nei ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione come insegnante elementare, attività che ha svolto per diciassette anni, per passare poi alle dipendenze dell'Ospedale Regionale “Miulli”.

Politicamente impegnato, è stato sindaco di Acquaviva, carica che ha abbandonato per motivi di salute.

A 54 anni si è laureato in Giurisprudenza e si è iscritto all'Albo degli Avvocati di Bari.

Ha sempre continuato a scrivere, dando alle stampe il romanzo L'Uomo verrà; un lungo racconto umoristico a sfondo autobiografico dal titolo Rafelina, piglia l'anguria; ed il romanzo poliziesco per bambini e ragazzi Due favolosi micropiedi piatti.

Attualmente, sta completando una raccolta di racconti. L'antologia Il respiro dei millenni raccoglie parte delle poesie da lui composte in un arco di tempo che va dagli anni Cinquanta ad oggi e riflette la sua complessa e poliedrica esperienza.

Più forti della non speranza

Poesie 1948 - 2003



“La poesia
di un grande giornalista pugliese”.

AUTORE: Michele Campione

PREZZO: Euro 20,00

ISBN 978-88-89735-75-6

COLLANA: Caprifogli

PAGINE: 304

Cettina Campione, che è stata affianco al marito tutta la vita, dice che Michele usava commentare o ricordare ogni avvenimento con una poesia. Cettina dice anche che quest'uomo, dolce e appassionato, trascorreva molte ore sul luogo del lavoro o in giro per convegni, conversazioni e presentazioni di libri, ma che quando rientrava aveva sempre con sé una manciata di parole tracciate su un taccuino. Era il suo modo di conservare le emozioni e le impressioni del momento. La vita vissuta in forma di poesia o compressa nel verso. Perciò la raccolta qui presentata è un'autobiografia in versi, la descrizione, con frasi spesso prosastiche, ma che vanno a capo a un terzo o a metà foglio, di riflessioni e di cronache familiari e personali. [...] Una scrittura colloquiale sistemata in versi, che spesso sono prose e continui a capo descrittivi propri del sistema poetico. Altre volte una ricerca di aforismi e di descrizioni sintetiche. Michele non si preoccupa di scremare, perché la voglia di comunicare al foglio è prepotente, il bisogno di esternare supera quello di sorvegliare la resa formale. Il giornalista si fonde e si confonde col poeta. E la poesia che sgorga si inserisce in quella linea antiermetica fiorita all'indomani della seconda guerra mondiale col gruppo romano di Portonaccio. La colloquialità vince sull'ermetismo, lo scialo della parola libera, pure nella sua essenzialità, è palese. Esplode la parola che racconta i flussi della coscienza e che offre alla pagina riflessioni continue intorno alle cronache della vita.

Raffaele Nigro

Michele Campione Nato a Bari, giornalista professionista dal 1959, è stato un decano del giornalismo pugliese. Ha svolto la sua carriera professionale, da praticante a Direttore della Sede Regionale Rai della Puglia presso la sede di Bari, ricoprendo anche l'incarico di Vice Direttore di Testata Giornalistica Nazionale. È stato tra i fondatori del quotidiano «La Calabria» (Cosenza 1956), corrispondente dei quotidiani «Avvenire» e «Il Messaggero», editorialista del «Corriere del Giorno», quotidiano di Taranto, e responsabile della sede decentrata di Bari del quotidiano (1994-2002). Socio Lions dal 1980, per anni è stato Direttore della rivista «Lions» di Puglia.

Lune&lunazioni



“Un lunario poetico”.

AUTORE: Fortunato Buttiglione
 DISEGNI: Mario Pugliese
 PREZZO: Euro 10,00
 ISBN: 978-88-89735-16-9
 COLLANA: Caprifogli Bisegni
 PAGINE: 56

La poesia di Buttiglione nasce da una grammatica di immagini alquanto quotidiane e solitamente semplici, ma stravolte da una tensione a scorgere gli indizi di una sapienza segreta, di tanto in tanto affiorante attraverso trasparenze inaspettate: «Passano comete smarrite / nel mio cielo d'alabastro / e una lampada magica / sottrae peso al mio corpo» (p. 15).

Colori e sapori della civiltà mediterranea – crochi, cotogne, cicale – diventano emblemi di una natura che gioca a nascondere nelle proprie pieghe i misteri della vita e della sorte, salvo poi disvelarli al poeta che si aggira sornione sotto un cielo punteggiato di stelle e galassie lontane.

Daniele Maria Pegorari

Fortunato Buttiglione è nato nel 1951 a Gioia del Colle (Ba), dove vive e insegna presso la Scuola Primaria. Ha pubblicato le raccolte poetiche *La clessidra infranta* con una lettura critica di Daniele Giancane (Edizioni La Vallisa, Bari 1983) e *L'eredità del sale*, con prefazione di Aldo Carotenuto (Scione Editore, Roma 2000). Più volte premiato e segnalato, ha pubblicato testi poetici su riviste letterarie. Ha dedicato non poche energie alla fotografia.

Mario Pugliese è nato a Taranto nel 1964, vive e opera a Gioia del Colle. Dopo aver frequentato il Liceo Artistico di Bari, si è diplomato alla Scuola “Giovanni da Udine”, specializzandosi in Grafica pubblicitaria. Numerose le mostre personali e collettive e i riconoscimenti. Tornato dal Friuli, ha fondato con Sergio Gatti l'associazione “Artensione” che promuove le arti visive e sperimentali, anche attraverso appositi corsi.

Slowfeet

percorsi dell'anima



“Immagini suggestive,
intuizioni illuminanti”.

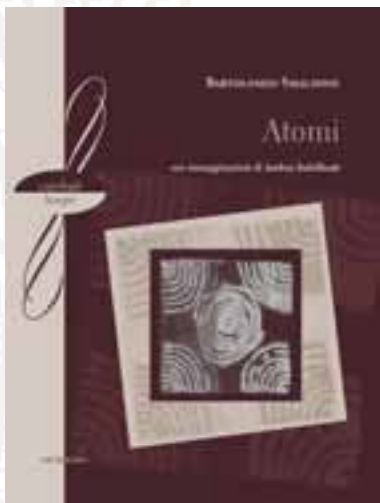
AUTRICE: Giuseppina Di Leo
DISEGNI: Giuseppina Di Leo
PREZZO: Euro 10,00
ISBN: 978-88-89735-72-5
COLLANA: Caprifogli Bisegni
PAGINE: 64

[...] un andamento strutturale che, nonostante la scansione in quattro tempi, nonostante l'adozione del frammento, si sviluppa come *stream of consciousness* – un flusso di coscienza –, che può essere letto come un unico racconto scandito da pause mentali. È il racconto di una coscienza che, spinta dalla ricerca assetata del “tu”, si trova ad aprire le porte del proprio magna inconscio, dal cui mare sa prelevare immagini suggestive, intuizioni illuminanti, visioni alonate di simbolicità: un materiale raro e difficile da dirsi necessariamente con i mezzi e le parole della poesia.

Lino Angiuli

Giuseppina Di Leo è nata a Bisceglie (Bt) nel 1959, è laureata in Lettere. Nel 2007, negli Annali dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, ha pubblicato il saggio storico-bibliografico *Pompeo Sarnelli: tra edificazione religiosa e letteratura*; nel 2009 la plaquette *Dialogo a più voci*. Alcune sue poesie, scritti e interventi critici sono apparsi su periodici locali, riviste specializzate («incroci»), su blog (“Poeti e Poesia”), su siti dedicati alla poesia (lietocolle.com e aletteditore.it). Apprezzata pittrice, ha partecipato a diverse collettive.

Atomi



“Atomi è il tentativo di decrittare la realtà, il racconto delle vite e dei ricordi che ognuno di noi si porta dietro”.

AUTORE: Bartolomeo Smaldone
 IMMAGINAZIONI: Andrea Indellicati
 PREZZO: Euro 10,00
 ISBN: 978-88-89735-74-9
 COLLANA: Caprifogli Bisegni
 PAGINE: 64

La proposta testuale di Smaldone può rientrare in una fattispecie di scrittura che, per diverse ragioni, la collocano ben al di fuori del côté “alto” o del monolinguisimo lirico che dominano tutt’ora il panorama poetico contemporaneo [...]. Non gli si può dare del “nipotino”, insomma, a questo autore – attivo frequentatore di blog & affini – perché quello che più gli preme non è l’iscrizione a qualche scuola letteraria, né la ricerca di patenti di appartenenza, bensì la possibilità di scorrazzare in lungo e in largo, da freelance, nei territori mentali aperti, liberi e mossi come quelli murgiani in cui egli ha avuto modo di forgiare la sua svelta e sveglia macchina percettiva e nel cui aperto orizzonte intinge spesso la penna».

Lino Angiuli

Bartolomeo Smaldone è autore di testi di canzoni, amante dell’arte, lettore onnivoro e appassionato, padre fondatore del movimento culturale “Spiragli”, nasce ad Altamura nel 1972. Compose versi sin da bambino, ma è la lettura di Prévert, Neruda e Pessoa a segnare la sua vis creativa. Partecipa a numerosi premi letterari e pubblica la sua prima raccolta di poesie, *Del vento e del rovescio della medaglia*, nel 2003. A questa segue *Gente* nel 2009, un percorso polisensoriale che si avvale, tra gli altri, della collaborazione del cantautore Max Manfredi, vincitore del premio Tenco.

Andrea Indellicati è nato a Taranto nel 1955 in una famiglia di artisti. Dai primi anni '70 ha lavorato nel campo della sperimentazione teatrale, fondando nel 1977 il Collettivo Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale di Taranto. Negli anni dell’apprendistato ha lavorato a Firenze, Roma, Milano, Parigi, San Paolo del Brasile, seguendo la vocazione per le arti plastiche, la comunicazione visiva, l’espressione teatrale. Si occupa di grafica editoriale, di arti visive, di laboratori di attività espressive.

Frammenti di Luce



“A volte dimentichiamo quale sia il nostro compito su questo pianeta, SIAMO ESSERI DI LUCE in un corpo di materia”.

AUTRICE: Paola De Marzo

DISEGNI: Lucia de Marco

PREZZO: Euro 10,00

ISBN: 978.88.98286.32.4

COLLANA: Caprifogli Bisegni

PAGINE: 56

Poetare è un modo umanissimo – ben noti il verso di Friedrich Hölderlin e l’interpretazione heideggeriana del medesimo – per abitare la Terra da parte degli uomini, per vivere nel mondo con la propria soggettività interiore. La poesia è la via regia della riconciliazione dell’umano con se stesso, consentendo al poeta di essere consapevolmente in esso, in una luce nuova.

In quest’ottica, Paola De Marzo ci offre alla lettura i suoi componimenti poetici – “frammenti di Luce” li chiama – perché «a volte dimentichiamo quale sia il nostro compito su questo pianeta, siamo esseri di Luce in un corpo di materia. La rabbia, il dolore, la malinconia, il risentimento vanno trasformati in Luce e Amore, solo così potremo ritrovare il nostro splendente Spirito».

Dalla prefazione di Carlo De Nitti

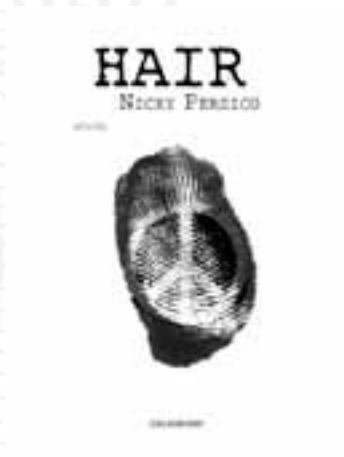
Paola De Marzo, nata a Bari, è docente di Lettere nella Scuola Secondaria di Primo grado.

Insegna da anni Tecniche di Meditazione e Reiki, antica disciplina bioenergetica.

Interessata da tempo alle tematiche del Cosmo e dell’Anima.

Lucia de Marco, 22 anni, studia alla facoltà di Lettere e Filosofia di Bari. Dopo una formazione pittorica si appassiona alle illustrazioni e, nel 2014, pubblica la *graphic novel* “In fondo”.

HAIR



“e non so dove altrove vorresti essere tu,
ma credo sia lo stesso dove vorrei essere io.
dovunque sia, bisogna che ci si vada,
anche solo chiudendo gli occhi”.

AUTORE: Niky Persico
PREZZO: Euro 10,00
ISBN: 978.88.98286.36.2
PAGINE: 104

Si chiama “HAIR” il primo libro di poesia di Nicky Persico, premiato romanziere, edito dalla Gelsorosso di Bari. Il titolo evoca lo spirito dell’omonimo musical del 1967 che fu testimonianza ingenua ed entusiasta di un’epoca, che cantava giorni di pace, amore e musica che si erano persi nel vortice di guerra, del cinismo e della droga. Persico si riappropria di questo spirito, ben visibile sin dalla copertina in cui, nell’impronta dello stesso autore, vi è il simbolo della pace, a significare come essa debba essere impressa innanzitutto sulle nostre mani. Oggi più che mai.

HAIR è anche un invito al recupero del tempo, dei sogni, dei rapporti umani sempre più difficili.

HAIR è un testo pieno di ‘cose’, che si riesce difficile contestualizzare in uno o più generi. Sono ‘parole’, o meglio “impronte” che si riproducono su tutte le pagine a sottolineare l’unicità di ogni scritto, un oggetto/libro che si invita a sfogliare, sgualcire, portare con sé. Tutte le copie avranno degli elementi che le renderanno uniche e originali, pochissime maiuscole e punteggiatura ridotta all’essenziale, oltre all’assenza dei numeri di pagina.

HAIR è musica, infatti alcuni testi stanno per diventare canzoni ad opera di musicisti.

Nicky Persico, ex steward di una grande compagnia aerea, è avvocato e giornalista pubblicitario, ha scritto numerosi articoli anche per quotidiani nazionali, e i suoi interessi creativi spaziano nel campo della fotografia, della sceneggiatura, della musica e della recitazione. Ha collaborato con vari festival letterari ed è stato Consigliere delegato del Comune di Bari per la promozione dell’editoria. Ha iniziato a scrivere per la narrativa nel 2010, cominciando da alcuni racconti brevi da uno dei quali, “Teresa dondolava”, è stato tratto un film corto insignito del Premio “Piedigrotta Barese”, ed in brevissimo tempo si è affermato per il suo stile innovativo e la capacità di mescolare efficacemente tra loro diversi registri narrativi, tanto da essere indicato come creatore del genere “smart-thriller” con il romanzo “Spaghetti Paradiso”. È uno degli autori del libro “Inchiostro di Puglia”, edito nel 2015, e ha scritto la favola “Il bosco nel cielo” per un progetto che si prefigge la sensibilizzazione sul tema della responsabilità. Premio alla Cultura Città di Monopoli (2015). Nell’ottobre 2015 ha vinto il Premio Letterario Internazionale “Giallo Garda”.



GELSOROSSO s.r.l
CASA EDITRICE

Strada Palazzo dell'Intendenza, 1
70122 Bari

tel. e fax 080.3218945

info@gelsorosso.it • www.gelsorosso.it